



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO 18 SETTEMBRE 2025, n. 3.

OGGETTO: Emanazione del: a) Regolamento di funzionamento del Centro Accademico per la Formazione degli insegnanti; b) Regolamento di Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM.

IL PRESIDENTE

Vista la L. 21 dicembre 1999, n. 508 sulla "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche ed, in particolare, l'art. 14, quarto comma, che dispone che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visti l'art. 14, quarto comma, del DPR n. 132/2003 e lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2, con particolare riferimento all'art. 9, quarto comma, riguardante la procedura di adozione dei regolamenti interni;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio Statale Rossini, approvato con Decreto M.I.U.R. 1.02.2011, n. 24, ed emanato con Decreto 7.04.2011, prot. n. 3138;

A) Richiamata la propria deliberazione n. 77 del 30 novembre 2023, di attivazione - secondo la nuova normativa introdotta dal DPCM del 4 agosto 2023 - dei percorsi universitari ed accademici (30/36/60 CFU), per il conseguimento dell'abilitazione, e pertanto per la formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, istituendo formalmente anche il "Centro Accademico per la formazione iniziale degli insegnanti" del Conservatorio Statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro (di seguito nominato "Centro");

Tenuto conto che, ai sensi del citato DPCM 2023, il Centro è dotato degli organi i cui atti hanno natura propositiva e consultiva verso gli organi di governo dell'Istituzione in materia di attività di formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado;

Visto l'allegato schema di "Regolamento di funzionamento del Centro Accademico per la formazione iniziale degli insegnanti", volto a disciplinarne le funzioni di indirizzo, di coordinamento, le attività ed il funzionamento degli organi previsti (Coordinatore, Giunta, Consiglio del Centro, Direttori dei Percorsi formativi, e Consigli Didattici);

B) Visto altresì l'allegato schema di Regolamento, predisposto in conformità al DPR 24 aprile 2024, n. 83, finalizzato a disciplinare le procedure e le modalità per la programmazione ed il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e per gli incarichi professionali, del Conservatorio Rossini;

Tenuto conto che lo stesso si conforma a quanto previsto dalla L. n. 508/1999, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai principi di cui all'art. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e) e dell'articolo 35-bis, co. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001;



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

Visto il parere espresso nella seduta del 15 settembre 2025, dal Consiglio Accademico che si è pronunciato positivamente sugli schemi di entrambi i summenzionati Regolamenti;

Vista la deliberazione del CdA n. 50, di approvazione dei due Regolamenti in argomento adottata nella seduta del 18/09/2025;

D E C R E T A

Art. 1

A) E' approvato l'allegato schema di Regolamento concernente il funzionamento del "Centro Accademico per la formazione iniziale degli insegnanti".

Art. 2

B) E' approvato altresì l'allegato schema di Regolamento finalizzato a disciplinare le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e per gli incarichi professionali, del Conservatorio Rossini.

Art. 3

I citati Regolamenti si applicano a decorrere dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.

Art. 4

I predetti Regolamenti saranno inseriti nella Raccolta Ufficiale dei "Regolamenti interni del Conservatorio Statale G. Rossini".

Pesaro, Palazzo Olivieri, 18 settembre 2025.

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo DE BIAGI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 18 settembre 2025.



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ACCADEMICO PER LA FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Art. 1 – ISTITUZIONE

Il “Centro Accademico per la formazione iniziale degli insegnanti” del Conservatorio Statale di musica “Gioachino Rossini” di Pesaro (di seguito nominato “Centro”), è stato formalmente istituito con delibera del Consiglio Accademico prot. n. 9783 dell’8 novembre 2023 del e del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 30 novembre 2023, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di percorsi universitari e accademici per la formazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ai sensi delle lettere *a)* e *b)* del comma 3 dell’art. 4 e delle lettere *a)* e *b)* comma 2 dell’art. 5 del DPCM 4 agosto 2023, il Centro è dotato degli organi i cui atti hanno natura propositiva e consultiva verso gli organi di governo dell’Istituzione in materia di attività di formazione iniziale indirizzate a insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

La gestione didattica, amministrativa e contabile del Centro è garantita dagli uffici preposti dell’Istituzione; il personale tecnico amministrativo dedicato supporta le attività del Centro e provvede a gestirne le esigenze amministrative, organizzative e finanziarie.

Art. 2 – FUNZIONI

Il Centro svolge una funzione di indirizzo, coordinamento e organizzazione delle attività inerenti alla formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, al Centro compete, ai sensi del comma 3 dell’art. 5 del DPCM 4 agosto 2023:

- a) il coordinamento didattico e organizzativo dei percorsi di formazione iniziale, in coerenza con le classi di concorso;
- b) l’organizzazione dei percorsi di formazione iniziale, anche in forma aggregata, nel rispetto della qualità e della sostenibilità dei percorsi medesimi;
- c) la verifica della coerenza funzionale dei settori disciplinari delle attività formative previste nell’ambito delle didattiche disciplinari con le specificità delle rispettive classi di concorso;
- d) l’individuazione delle modalità di condivisione delle attività formative, anche a livello regionale o interregionale per i percorsi con bassa numerosità di iscritti, al fine di assicurare l’efficienza nell’utilizzo delle risorse umane e logistiche.



Art. 3 – FUNZIONAMENTO

Sono Organi del Centro, ai sensi della normativa vigente:

- Il Coordinatore
- La Giunta
- Il Consiglio del Centro
- I Direttori dei Percorsi formativi
- I Consigli Didattici dei percorsi formativi

Il Coordinatore è designato dal Direttore, sentito il parere del Consiglio Accademico, tra i docenti di ruolo dell'Istituzione che possano dimostrare esperienze e competenze nell'ambito di riferimento del Centro. La nomina del Coordinatore è triennale ed è rinnovabile.

Il Coordinatore svolge tutte le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, e in particolare:

- a) rappresenta il Centro, ne promuove e sovrintende le attività istituzionali nel quadro delle linee programmatiche definite con l'ausilio del Consiglio;
- b) predispone le procedure per l'accREDITAMENTO iniziale dei percorsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 e delle successive indicazioni ministeriali;
- c) svolge una funzione di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività del Centro;
- d) rappresenta istituzionalmente il Centro nei rapporti esterni e con terzi;
- e) convoca e presiede la Giunta e il Consiglio del Centro;
- f) propone al Direttore dell'Istituzione la designazione dei Direttori dei percorsi formativi;
- g) cura la definizione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nell'ambito dei percorsi di formazione

La Giunta è composta, ai sensi della lettera b), comma 3 dell'art. 4 del DPCM 4 agosto 2023, dal Coordinatore del Centro e dai Direttori dei percorsi formativi attivati dall'Istituzione e accreditati dal Ministero competente. La Giunta coadiuva e supporta le attività del Coordinatore del Centro, esprime pareri richiesti dal Coordinatore e dal Consiglio. Alle sedute della Giunta partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, il Referente amministrativo che provvede altresì all'invio della convocazione della Giunta.

La Giunta del Centro svolge le seguenti funzioni:

- a) coadiuva il Coordinatore nell'esercizio delle sue funzioni;
- b) coadiuva il Centro per l'organizzazione, lo svolgimento e la realizzazione dei singoli percorsi di formazione;



- c) coadiuva il Centro nella verifica annuale dell'operato dei Tutor Coordinatori e dei Tutor dei tirocinanti;
- d) esercita le funzioni eventualmente delegate dal Consiglio del Centro.

Il Consiglio del Centro ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 5 del DPCM 4 agosto 2023, è l'organo deliberante del Centro ed è formato dal Coordinatore, dai Direttori dei percorsi formativi, nonché da un dirigente tecnico o dirigente scolastico o docente nominato dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale). Alle sedute del Consiglio di Centro partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, il Referente amministrativo che provvede altresì all'invio della convocazione del Consiglio.

Il consiglio del Centro:

- a) approva le linee di indirizzo e di sviluppo strategico delle attività formative annualmente predisposte dal Centro e le propone al Consiglio Accademico;
- b) definisce le linee guida per il coordinamento didattico e organizzativo in capo alla Giunta, ne monitora le attività e valuta l'andamento dei percorsi di formazione iniziale anche in coerenza con le classi di concorso in accordo con gli Organi Istituzionali del Conservatorio.

I Direttori dei percorsi formativi sono designati dal Consiglio Accademico, su proposta del Coordinatore del Centro, tra i docenti di ruolo dell'Istituzione, in possesso di specifiche competenze relative al percorso di formazione. Il Direttore del percorso è titolare di almeno un insegnamento nel percorso che dirige. I Direttori dei percorsi formativi presiedono il Consiglio didattico del percorso formativo che dirigono svolgendo le funzioni indicate dal Coordinatore e dal Consiglio del Centro.

I Consigli Didattici dei percorsi formativi istituiti ai sensi della lettera b), comma 2 dell'art. 5 del DPCM 4 agosto 2023, sono composti dai docenti dell'Istituzione responsabili della didattica del percorso formativo, da docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con funzione di tutoraggio e da una rappresentanza degli studenti.

Il Consiglio Didattico, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del DPCM 4 agosto 2023:

- a) individua le attività formative funzionalmente correlate al profilo di cui all'allegato A 5 del DPCM 4 agosto 2023 e ai risultati di apprendimento degli studenti;
- b) propone la progettazione di dettaglio delle attività didattiche che compongono i percorsi formativi, i relativi contenuti disciplinari e metodologie didattiche;
- c) formula al Coordinatore del Centro, che la sottopone al Direttore dell'Istituzione, la proposta di assegnazione dei carichi didattici;

- d) assicura il coordinamento delle attività formative del percorso di formazione iniziale nei contenuti disciplinari e nelle metodologie didattiche, evitando la duplicazione di conoscenze, abilità e competenze già acquisite dagli studenti, e prevedendo l'attivazione di laboratori pedagogico-didattici coerenti con il profilo di cui all'allegato A del DPCM 4 agosto 2023;

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, il Centro si avvale di personale docente in servizio presso le istituzioni scolastiche di primo e di secondo grado in qualità di **tutor coordinatori** presso il Centro.

Il **tutor coordinatore** svolge i seguenti compiti:

- a) orienta e gestisce i rapporti con i tutor, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole, e ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvede alla formazione del gruppo di studenti, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- c) supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d) supervisiona le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.

L'incarico di tutor coordinatore, svolto sotto la direzione del Centro, ha durata massima di quattro anni, prorogabile per non più di un anno, e rinnovabile, per una sola volta e non consecutivamente.

Art. 4 – NORME FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di amministrazione, è emanato con Decreto del Presidente ed entra in vigore alla data di emanazione del relativo Decreto. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa in materia e alle norme e disposizioni generali e statutarie dell'Istituzione.

IL PRESIDENTE

Paolo DE BIAGI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)